



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPrensIVO ORZINUOVI

Via Cernaia, 40 - 25034 ORZINUOVI (BS)

Cod. Mec. : BSIC893008 - C.F. : 86001210177

Codice univoco: UFW2VX

Tel. 0309941805 Fax 0309444432

E-mail: bsic893008@istruzione.it

PEC : bsic893008@pec.istruzione.it

Sito internet : www.icorzinuovi.gov.it



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ A.S. 2017/2018

(art. 26, comma 4, del CCNL 2006/2009)



RELAZIONARSI

**Bozza presentata dal Dirigente Scolastico dott. Valotti Carlo
al Collegio dei Docenti del 01 settembre 2017**

Piano approvato dal Collegio dei Docenti il 26/09/2017

SOMMARIO		Pagina
1. FINALITÀ E PRINCIPI		3
2. IL PATTO PER L'EDUCAZIONE		4
<u>3IL PIANO DELLE ATTIVITA': SCELTE ORGANIZZATIVE ED EDUCATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO</u>		5
3.1. TEMPO SCUOLA E UTENZA		
3.2 AGGREGAZIONE DELLE DISCIPLINE PER AMBITI DISCIPLINARI		
3.3 CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DEGLI ORARI DI CLASSE		
<u>4. SCELTE EDUCATIVE.</u>		10
4.1 AZIONI		
4.2 CURRICOLI E STRATEGIE METODOLOGICHE		
4.3 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO		
4.4 INTERCULTURA		
4.5 VALUTAZIONE		
4.6 ORARIO DI INSEGNAMENTO		
4.7 UTILIZZO ORE RESIDUE		
4.8 SUDDIVISIONE DEL PERIODO DELLE LEZIONI		
4.9LA DOCUMENTAZIONE – IL REGISTRO ELETTRONICO		17
4.10CALENDARIO DEGLI IMPEGNI INERENTI ALLA FUNZIONE DOCENTE E ALLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO		
4.10.A ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO:		
4.10.B RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI		
4.10.C RIUNIONI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE TECNICI		
4.10.D INFORMAZIONE COLLEGIALE ALLE FAMIGLIE		
4.10.EINCONTRI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE CONSIGLIDI CLASSE		
4.10.F SCRUTINI		
4.10GARTICOLAZIONE FUNZIONALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI		
4.10H COLLOQUI INDIVIDUALI		
4.10I ATTIVITÀ DI FINE ANNO SCOLASTICO		
4.11. AGGIORNAMENTO / FORMAZIONE		
5 - COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTI PLESSO, GRUPPI DI LAVORO, REFERENTI DI NUCLEI OPERATIVI e INCARICHI DI PLESSO		24
6- ATTIVITA' AGGIUNTIVE		33
7- COLLABORAZIONE DEI GENITORI		34
ALLEGATI		35
Allegato 1 Calendario riunioni		
Allegato 2 Attività funzionali all'insegnamento		
Allegato 3 Proposta azioni delle funzioni strumentali		
Allegato 4 Proposta Compiti Collaboratori - Referenti di plesso – Referenti di nuclei operativi		
Allegato 5 Assegnazione docenti		

1. FINALITÀ E PRINCIPI^q

Il compito educativo e formativo dell'Istituto Comprensivo di Orzinuovi ha il suo fondamento sulle seguenti **finalità**:

- aiutare i bambini/e, ragazzi/e a sviluppare un pensiero critico divergente;
- aiutare gli allievi/e a maturare autonomia, responsabilità e solidarietà;
- maturare solide competenze in un percorso di continuità formativa;
- sviluppare negli alunni la capacità di organizzare in modo critico e coerente le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite.

e si basa sui seguenti **principi**:

- riconoscere la centralità dell'utente;
- costruire una scuola ispirata all'accoglienza, dove tutti possono sentirsi a loro agio;
- garantire la continuità scolastica;
- aumentare l'efficacia dell'azione formativa;
- utilizzare al meglio le risorse umane e materiali;
- aumentare la soddisfazione degli alunni e delle famiglie;
- aumentare il prestigio e la visibilità della scuola.

E ha individuato le seguenti **scelte educative**:

- essere una scuola per le comunità;
- essere una scuola per la centralità dell'allievo;
- essere una scuola che promuove competenze;
- essere una scuola per la continuità;
- essere una scuola che pratica l'autonomia;
- una scuola per una buona didattica;
- essere una scuola che sa comunicare;
- essere una scuola che sa organizzarsi;
- essere una scuola per una piena professionalità.

Valori comportamentali di riferimento

- trasparenza
- collaborazione
- integrazione
- pro positività
- autonomia operativa
- assunzione di responsabilità
- identificazione con gli obiettivi organizzativi
- orientamento agli utenti

Finalità principi, scelte educative e valori comportamentali esprimono quello che l'Istituto Comprensivo di Orzinuovi vuole rappresentare ora e in futuro: una scuola capace di predisporre attività e metodologie per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati, attraverso l'impiego razionale ed efficace delle risorse ed il confronto con le aree di soddisfazione e insoddisfazione della propria utenza.

Sono altresì di riferimento il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento diffusi a suo tempo e pubblicati sul sito

2. IL "PATTO PER L'EDUCAZIONE"q

L'Istituto Comprensivo aderisce al "**Patto per l'educazione**", sottoscritto da Genitori, Scuole, Enti, Istituzioni, Associazioni, Gruppi Sportivi, della comunità orceana si sono individuate le intenzionalità comuni e si è riconosciuta la necessità di creare un luogo di incontro dove confrontare le esperienze e progettare eventuali collaborazioni tra componenti diverse.

In esso:

- si afferma che l'educazione costituisce una priorità per la nostra comunità;
- si adotta una prospettiva che, nel rispetto delle diversità di ruolo e ispirazioni, coinvolge allo stesso modo tutte le componenti della comunità;
- si istituisce un luogo di incontro per promuovere forme di conoscenza reciproca e occasioni di dibattito al fine di confrontare opinioni e esperienze e progettare collaborazioni tra componenti diverse.

Per questo anno scolastico gli aderenti al "Patto" hanno individuato come tema comune quello del "**Relazionarsi**" ed in particolare la Relazione nell'educare intendendo *la scuola come luogo privilegiato in cui imparare il concetto di 'Relazionarsi con l'Altro'*. La scuola deve diventare una "palestra di relazioni", dove ci si "esercita alla relazione" sia asimmetrica con gli adulti, sia alla relazione simmetrica con i propri coetanei. **A scuola si passano tante ore e sarebbe davvero un'occasione persa non utilizzare questo tempo e questo luogo per "imparare a relazionarsi".**

Questo tema impegna noi professionisti dell'educazione a tutti i livelli. Tante sono state le declinazioni che possiamo individuare attraverso riflessioni, esperienze, pratiche didattiche che evidenzino il nostro lavoro nella scuola.

3IL PIANO DELLE ATTIVITA':SCELTE ORGANIZZATIVE ED EDUCATIVE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO_a

Le scelte organizzative fanno riferimento a:

- Costituzione italiana
- Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del fanciullo
- Dpr n.275/99 Autonomia scolastica
- Legge 28 marzo 2003, n.53
- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59
- Legge 30 ottobre 2008 n.169
- Regolamento di riordino del primo ciclo
- D Lgs 150 27 ottobre 2009
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- Legge. n.107 13 luglio 2015
- PTOF 2016/2019
- RAV A.S. 2016/17
- Piano di Miglioramento A.S. 2017/18

3.1. TEMPO SCUOLA E UTENZA_a

TEMPO SCUOLA

I diversi plessi funzionano con lo stesso tempo a 29,15 ore settimanali su 5 mattinate e 4 pomeriggi con variazioni organizzative per il plesso di Orzivecchi che dipendono da esigenze legate ai servizi offerti dalla Amministrazione Comunale e, per quanto riguarda una classe prima, una classe terza e le classi quarta e quinta scelte effettuate dai genitori all'atto dell'iscrizione.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
CONIOLO	Due sezioni	Dal Lunedì al Venerdì 8.00-16.00
SCUOLA PRIMARIA		
ORZINUOVI	Tutte le classi ore 29.15	Dal Lunedì al Venerdì 8.15-12.30 Lun.-Mart.-Giov.-Ven.14.00-16.00
ORZIVECCHI	<i>Classi 1[^]G -2[^]G - 3[^]G - 4[^]G -5[^]G :ore 27.15</i> Classi 5 [^] I:ore 29.15	Tutte le classi: dal lunedì al venerdì 8.00-12.15 <i>Classi 1[^]G -2[^]G - 3[^]G - 4[^]G - 5[^]G</i> <i>Lun- Mart - Giov 13.45-15.45</i> <i>Classe - 5[^]I</i> <i>Lun.- Mart- Giov.-Ven. 13.45-15.45</i>
POMPIANO	Tutte le classi ore 29.15	Dal Lunedì al Venerdì 8.15-12.30 Lun.-Mart.-Giov.-Ven.14.00-16.00
VILLACHIARA	Tempo pieno per tutte le classi ore 30 + 10 mensa	Dal Lunedì al Venerdì 8.00-16.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORZINUOVI	18 classi 30 ore	Dal lunedì al sabato 8.10-13.10
ORZIVECCHI	04 classi 30 ore	Dal lunedì al sabato 8.00-13.00
POMPIANO	06 classi 30 ore	Dal lunedì al sabato 8.10-13.10

PLESSI E CLASSI**SCUOLA DELL'INFANZIA**

PLESSO	N° sezioni
CONIOLO	2
ORZINUOVI	1

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	N° classi
ORZINUOVI	28
ORZIVECCHI	6
POMPIANO	11
VILLACHIARA	5
TOTALE	50

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	N° classi
ORZINUOVI	18
ORZIVECCHI	4
POMPIANO	6
TOTALE	27

3.2 AGGREGAZIONE DELLE DISCIPLINE PER AMBITI DISCIPLINARI**a**

Tenuto conto delle indicazioni contenute nel regolamento sull'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche art. 5 Dpr n.275/99, la legge n° 169/08 e il Regolamento di riordino del primo ciclo, considerato:

- l'organico di diritto e di fatto assegnato all'Istituto Comprensivo;
- il tempo scuola necessario per gli alunni/e;
- la collegialità docente indispensabile per l'adeguatezza degli interventi educativi e didattici;
- la flessibilità organizzativa utile per l'individualizzazione dell'insegnamento;

il collegio docenti intendendo perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere e ricercare l'unitarietà dell'insegnamento;
- organizzare i tempi di insegnamento nel rispetto del ritmo di apprendimento (senza sprecare occasioni, creare inutili ripetizioni, ecc.);
- prestare attenzione ad un'equa distribuzione dei carichi tra i docenti ed un'equilibrata distribuzione delle presenze nelle classi, decide per la **Scuola**

Primari di:

- mantenere, **dove è possibile**, la suddivisione degli ambiti disciplinari fra diversi docenti:
 - a- ambito linguistico-espressivo;
 - b- ambito matematico-scientifico;
 - c- ambito storico-geografico;
- sperimentare in alcuni Gruppi Docenti una scelta di insegnante prevalente di classe per le discipline di ambito linguistico e storico-geografico.

Le educazioni, in una ottica interdisciplinare, sono affidate a tutti i docenti.

Per la lingua straniera ed insegnamento della religione cattolica, si valutano le diverse situazioni in base alle presenze degli insegnanti specialisti e/o specializzati.

Ripartizione del tempo delle discipline

Tenuto conto del regolamento dell'autonomia il Collegio dei Docenti ha indicato la quota oraria minima annuale di insegnamento per ogni disciplina.

Il Collegio dei Docenti ha assegnato, tenendo conto del calendario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto, un monte ore annuo distribuito temporalmente con flessibilità, che i gruppi docenti utilizzeranno per i progetti e/o attività opzionali.

Si rimanda per le specifiche scelte progettuali agli allegati al P.O.F.

SCUOLA PRIMARIA**Monte ore settimanale per discipline plessi di ORZINUOVI, ORZIVECCHI, POMPIANO:**

Discipline Classi	I	II	III IV V
Italiano	8	7	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Inglese	1	2	3
Tecnologia	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Corpo Movimento e Sport	1	1	1
IRC / Alternativa	2	2	2
TOTALE DISCIPLINE	27	27	27
Progetto "Intervallo" (1,15 ore) e "Attività di Progetto" - "Ampliamento disciplinare"*	2,15	2,15	2,15

* le classi del plesso di Orzivecchi che effettuano un orario settimanale di 27,15 ore non usufruiscono delle ore "Attività di Progetto" e fanno 5 ore di matematica.

Monte ore settimanale per discipline plesso di VILLACHIARA:

Discipline Classi	I	II	III	IV	V
Italiano	9	8	7	7	7
Storia	2	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Corpo Movimento e Sport	2	1	1	1	1
IRC / Alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**Monte ore settimanale per discipline:**

Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica / Attività Alternative	1	1	1
Approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30

*Lingua Francese per la sede di Orzinuovi e Lingua Spagnola per le sedi di Orzivecchi e Pompiano.

3.3 Criteri di riferimento per la compilazione degli orari di classe

Premessa:

Nella compilazione degli orari devono essere considerati i seguenti principi di riferimento:

- attenzione al benessere degli alunni e a valori di apprendimento adeguati;
- equilibrio giornaliero e settimanale dei carichi di insegnamento ed apprendimento;
- distribuzione delle discipline nelle varie fasce orarie: nella giornata è opportuno alternare discipline a prevalente valenza teorica con quelle pratico-laboratoriali;
- flessibilità progettuale;

e i seguenti criteri validi, a seconda della situazione sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di 1°:

- *A ciascuna classe deve essere assicurato l'utilizzo esclusivo della palestra e dei laboratori di educazione artistica, musicale, informatica e tecnica per tutte le ore curricolari.*
- *Nella stessa mattinata non devono essere poste in orario per la medesima classe, più di 3 ore curricolari relative a discipline insegnate dallo stesso docente.*
- *Almeno un giorno alla settimana devono essere previste 2 ore consecutive di italiano e matematica/scienze per permettere la produzione e le verifiche.*
- *È opportuno collocare in giornate diverse educazione artistica, tecnologia ed educazione fisica per non gravare di carichi ingombranti gli alunni.*
- *Le ore di educazione fisica non devono essere in due giorni consecutivi.*
- *Nel caso in orario siano previste ore della stessa disciplina in giorni consecutivi, se il pomeriggio ci sarà scuola, non dovranno essere dati i compiti per il giorno dopo.*
- *Evitare di inserire in orario 5 ore di lezione consecutive nella mattinata.*
- *Equilibrare nell'orario settimanale le ore "buca" del docente.*
- *Spalmare l'orario disciplinare nei giorni della settimana.*
- *Prevedere una rotazione nelle fasce settimanali dell'orario degli Insegnanti specialisti nella Scuola Primaria.*
- *Mantenere un equilibrio nelle fasce di presenza oraria e/o del giorno libero dei docenti tenendo conto anche dell'orario degli anni precedenti utilizzando, laddove ci sono più richieste coincidenti che non possono essere tutte soddisfatte, il criterio della rotazione.*

4SCELTE EDUCATIVE^a

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'infanzia, non obbligatoria è di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria" (art. 1 D. Lgs. 19/02/2004 n. 59).

"La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

*Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente la propria corporeità, stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, ma ricca di valori comuni.*

*Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili.*

*Acquisire **competenze** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.*

*Vivere prime esperienze di **cittadinanza** porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise; implica il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura." (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)*

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)

SCUOLA PRIMARIA

"La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile" (art. 5 D. Lgs. 19/02/2004 N. 59).

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.(art. 9 D. Lgs. 19/02/2004 N. 59).

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva

alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)

4.1 AZIONI.....a

Le azioni della scuola saranno programmate ai seguenti livelli:

- Collegio dei Docenti (convocato anche in articolazioni funzionali).
- Programmazioni di Sezione, di Gruppo Docente e Consiglio di Classe.
- Incontri di programmazione di Dipartimento e/o Ambito.
- Singoli insegnanti secondo la "Funzione Docente" e il "Profilo Professionale Docente" (art.li 26 e 27 CCNL 2006-09).

4.2 CURRICOLI E STRATEGIE METODOLOGICHE.....a

Strumento essenziale del lavoro didattico di ogni docente sono le programmazioni strutturate in base alle scelte effettuate dai docenti nel lavoro del **Curricolo Verticale** di Istituto come definito dal Collegio Docenti.

Il curricolo, nelle sue declinazioni disciplinari o di ambito, rappresenta il percorso per la programmazione e per l'attività didattica, per tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivo comune ai diversi curricoli è quello di:

- consentire la piena formazione degli alunni mediante procedimenti metodologici basati principalmente sulla RICERCA,
- organizzare le attività tenendo conto anche della GRADUALITÀ NECESSARIA per l'apprendimento.

I percorsi didattici seguiranno LINEE METODOLOGICHE, che dovrebbero costituire il terreno unificante delle proposte formative nelle diverse realtà dell'Istituto Comprensivo:

- l'impegno a stimolare negli alunni la passione alla ricerca, il gusto della scoperta, facendo leva sulla motivazione ad apprendere. Gli alunni saranno messi in grado di produrre strategie originali per imparare a conoscere, a comprendere, a risolvere problemi;
- l'azione dei docenti tenderà prioritariamente ad insegnare ad imparare promuovendo ogni tipo di apprendimento che serva a formare strutture mentali, a produrre abilità, a fare acquisire il gusto della ricerca;
- costante sarà l'attenzione al clima sociale dei gruppi di apprendimento e della classe;
- saranno offerte sollecitazioni culturali, sociali ed operative in modo da promuovere progressivamente la costruzione delle capacità di pensiero critico, l'autonomia di giudizio, la creatività.

Ogni Insegnante è libero di adottare i metodi ritenuti più efficaci. E' opportuno che in accordo con i colleghi del Gruppo Docente, o del Consiglio di Classi adottino esclusivamente modalità di intervento che garantiscano, oltre alla realizzazione dei risultati previsti, anche la formazione dell'autostima e dell'autonomia nonché la capacità di lavorare con gli altri.

4.3 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO.....a

Gli interventi nei confronti degli/le alunni/e certificati disabili, DSA, BES, sono diversificati e flessibili e cercano di rispondere ai percorsi delle diverse classi, organizzativamente prevalgono le situazioni che rendono possibile la gestione del problema da parte dell'intero gruppo docente.

Nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e/o degli altri documenti secondo le indicazioni stabilite, si dovrà avere cura di rispettare alcuni diritti inderogabili che sono di tutti:

- il diritto alle diversità: tendere a considerare la diversità (qualsiasi essa sia) come un valore dal quale partire per attuare un progetto educativo che tenga effettivamente conto delle capacità espresse dal bambino e delle potenzialità che egli è in grado di esprimere;
- il diritto alle medesime opportunità educative: che non vuole dire dare a tutti in egual modo, ma offrire opportunità in base alle capacità, alle competenze ed alle abilità espresse;
- il diritto allo studio: passare dal diritto di accesso (per cui ognuno deve essere messo in condizione di frequentare la scuola) al diritto di successo (per il quale ognuno deve avere l'opportunità di conseguire il livello di istruzione più alto di cui è capace).

Nella stesura si dovrà aver cura di offrire agli alunni l'opportunità di imparare interagendo con gli altri attraverso il:

- condividere le attività
- condividere le esperienze
- condividere i linguaggi

in un clima di accoglienza ed accettazione.

Ogni Gruppo Docente, o Consiglio di Classe, almeno bimestralmente deve:

- verificare le attività svolte a sostegno degli alunni "certificati" su apposita sezione del giornale dell'insegnante di sostegno;
- affrontare eventuali difficoltà didattiche, metodologiche ed organizzative;
- affrontare problematiche relative al ruolo dell'insegnante di sostegno e della valenza sociale e culturale dell'integrazione e sue modalità di realizzazione.

Si raccomandano i termini per la presentazione e condivisione con le famiglie dei vari documenti.

4.4 INTERCULTURA.....

Il **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA** fornisce e/o dovrà fornire agli insegnanti linee guida atte a facilitare le prime fasi dell'inserimento di alunni stranieri, dal momento che nel nostro sistema scolastico, attualmente, non sono previsti dispositivi specifici di accoglimento.

Per far fronte alle iniziali difficoltà dei nuovi arrivati si consiglia di:

- far riferimento al referente e/o al gruppo di lavoro ed eventualmente a mediatori culturali presenti sul territorio;
- tener presente che il bambino straniero modifica sempre il clima della classe e del gruppo;
- non forzare i tempi dell'apprendimento perché il bambino straniero, da parte sua, è impegnato in uno sforzo enorme di adattamento;
- nello stesso tempo aiutare il bambino che ha avuto una precedente esperienza scolastica a capire i metodi e le discipline che possono essere diversi da quelli del paese d'origine;
- accantonare nella prima fase, l'insegnamento strumentale della lingua italiana a favore di una comunicazione funzionale quotidiana di base per esprimere i bisogni;
- elaborare un progetto, a livello di classe o plesso/sede, con il supporto e le indicazioni della commissione (ovviamente le indicazioni saranno declinate in base all'alunno e al contesto).

Non bisogna tuttavia dimenticare che l'aspetto interculturale degli apprendimenti deve essere curato e progettato dagli insegnanti per l'intera classe, intendendo **l'intercultura quale valore educativo per la "costruzione" del cittadino futuro.**

L'Istituto considerato l'alto numero di studenti stranieri presenti si attiva, con le possibilità a disposizione, per capitalizzare risorse economiche ed umane finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva.

L'Istituto in collaborazione con gli enti locali ed altre agenzie del territorio promuoverà l'alfabetizzazione dei genitori stranieri (in particolare mamme) collaborando secondo le modalità stabilite dai diversi accordi.

4.5 VALUTAZIONE.....□

La valutazione si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza, trasparenza. E' occasione per ottimizzare e arricchire la relazione educativa tra genitori e allievi da una parte e docenti dall'altra, ovviamente nel rispetto dei distinti ruoli.

Sono oggetto di valutazione:

- gli apprendimenti: riguardano i livelli raggiunti dagli alunni nelle competenze previste
- il comportamento nelle manifestazioni di: interesse, modalità di partecipazione, impegno, capacità di relazione con gli altri, ecc....

Per quanto riguarda modalità, criteri e strumenti di valutazione, si fa riferimento al documento "Protocollo di Valutazione" approvato dal Collegio dei Docenti.

Le prove di verifica, almeno una per bimestre per materia, utilizzate per esprimere il giudizio sui singoli alunni, saranno conservate sino all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018.

4.6 ORARIO DI INSEGNAMENTO (art. 28 comma 5 del C.C.N.L. 2006/2009).....□

Gli insegnanti sono tenuti a prestare il seguente orario:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **25 ore** di insegnamento settimanale.

SCUOLA PRIMARIA

- 22 ore** di insegnamento settimanale, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali, in base al tempo scuola stabilito dal Consiglio di Istituto e definito nel P.O.F. dell'Istituto Comprensivo;
- 2 ore** settimanali di programmazione modulare da effettuarsi per i plessi di **Orzinuovi e Pompiano** il mercoledì pomeriggio ore 14,15 alle ore 16,15, per il plesso di **Orzivecchi** dalle 14 alle 16 e per il plesso di **Villachiera** il lunedì pomeriggio dalle 16,00 -18,00, oppure in modo flessibile e su base plurisettimanale previo accordo con il Dirigente Scolastico su date, ore e modalità alternative. Possono essere considerati momenti di programmazione modulare anche gli incontri con specialisti vari. Non verranno conteggiate e recuperate ore o frazioni di ore effettuate in eccedenza.
- Ogni variazione dell'orario personale va comunicata sia al Dirigente Scolastico che al Docente Referente di Plesso tramite scritto e che verranno conteggiate a credito o debito le ore utilizzate. Il recupero delle stesse potrà essere effettuato al più presto possibile e comunque entro i due mesi lavorativi successivi con accordi nel Gruppo Docente e comunicato al Dirigente Scolastico. Nella organizzazione del recupero va tenuto presente che il monte ore disciplinare deve essere equilibrato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 18 ore** di insegnamento settimanale, distribuite in cinque/sei giornate settimanali, in base al tempo scuola.
- Ogni variazione dell'orario personale va comunicata sia al Dirigente Scolastico che al Docente Referente di plesso tramite scritto e che verranno conteggiate a credito o debito le ore utilizzate. Il recupero delle stesse potrà essere effettuato al più presto possibile e comunque entro i due mesi lavorativi successivi con

accordi nel Gruppo Docente e comunicato al Dirigente Scolastico. Nella organizzazione del recupero va tenuto presente che il monte ore disciplinare deve essere equilibrato.

4.7 UTILIZZO ORE RESIDUE

SCUOLA PRIMARIA

Eventuali ore residue/in avanzo a disposizione degli Insegnanti possono essere utilizzate per le seguenti attività:

- A. Sostituzione dei colleghi assenti nel plesso
- B. Arricchimento dell'Offerta Formativa
- C. Attività di recupero e sostegno, anche come supporto all'interno della classe
- D. Assistenza ad alunni problematici
- E. Interventi didattici

Per le attività di cui al punto A, sostituzione dei colleghi assenti per permessi e/o assenze fino a 5 giorni, si utilizzeranno i seguenti criteri:

1. sostituzione all'interno del Gruppo Docente con *rimodulazione oraria*;
2. sostituzione utilizzando le ore residue ricavabili nel plesso;
3. ricorso al recupero delle ore per i permessi brevi fruiti dai docenti;
4. rientri da fasce orarie libere da insegnamento;
5. utilizzo docente in ore di attività alternativa con conseguente divisione degli alunni prioritariamente nelle classi pari età;
6. utilizzo del docente di sostegno assegnato al gruppo docente sulla classe e incarico di utilizzo al docente di ruolo normale per le sostituzioni;
7. suddivisione degli alunni/e in altre classi.

Le attività di cui ai punti B – C – D - E possono essere organizzate nei modi seguenti:

- Rapporti individuali 1: 1
- Costituzione di gruppi per attività di recupero, rinforzo, potenziamento rivolti ad alunni:
 - della propria classe;
 - di classi diverse;
 - di classi in plessi diversi dal proprio, su esplicita dichiarazione di disponibilità da parte dell'interessato;

Le sopracitate attività devono essere preventivamente progettate e debitamente programmate nell'agenda DEL GRUPPO DOCENTE con l'indicazione precisa dei ruoli, degli interventi, delle funzioni ricoperte dai diversi insegnanti e documentate sul registro di classe.

I docenti di sostegno che potrebbero trovarsi senza la presenza degli alunni ad essi affidati sono tenuti a comunicare tempestivamente in segreteria l'assenza dell'alunno per essere utilizzati eventualmente a copertura di assenze di docenti all'interno del plesso. In caso ciò non fosse necessario il loro orario di servizio continuerà nella/e classe/i di titolarità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Rimodulazione oraria.
2. Ricorso al recupero delle ore per i permessi brevi fruiti dai docenti nei due mesi lavorativi precedenti.
3. Ricorso alle ore di straordinario, secondo le disponibilità personali ed economiche.
4. Ricorso all'eventuale docente impegnato nelle attività alternative all'IRC.
5. Utilizzo del docente di sostegno assegnato al gruppo docente sulla classe e incarico di utilizzo al docente di ruolo normale per le sostituzioni;

6. Nomina del supplente.
7. Qualora l'insegnante di religione sia assente il collega impegnato nell'attività alternativa entra in classe per svolgere attività didattica sulla base di contenuti concordati dal Collegio Docenti.
8. Se è assente l'insegnante di alternativa gli alunni vengono inseriti nella classe parallela.
9. I docenti di sostegno che potrebbero trovarsi senza la presenza degli alunni ad essi affidati sono tenuti a comunicare tempestivamente in segreteria l'assenza dell'alunno per essere utilizzati eventualmente a copertura di assenze di docenti all'interno del plesso. In caso ciò non fosse necessario il loro orario di servizio continuerà nella/e classe/i di titolarità.
10. In casi estremi si procederà alla divisione della classe.

4.8 -SUDDIVISIONE DEL PERIODO DELLE LEZIONI

Il Collegio dei Docenti stabilisce di suddividere il periodo delle lezioni in DUE QUADRIMESTRI:

- dal 12 settembre 2017 al 31 gennaio 2018
- dal 01 febbraio 2018 al 08 giugno 2018.

4.9 LA DOCUMENTAZIONE – IL REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto Comprensivo utilizza in tutte le classi il Registro Elettronico.

Ogni docente è tenuto a compilarlo quotidianamente e a tenerlo aggiornato in ordine e con chiarezza in ogni parte e soprattutto per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti.

In caso di impossibilità di poter utilizzare il Registro Elettronico si ricorrerà al Modello di Registrazione delle presenze in forma cartacea.

Nel corso dell'anno si individueranno eventuali modalità per arricchire e personalizzare il Registro Elettronico in base alle esigenze comuni che potranno insorgere.

Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, indicherà i tempi che consentiranno alle famiglie di poter prendere visione delle valutazioni quadrimestrali e finali.

4.10 CALENDARIO DEGLI IMPEGNI INERENTI ALLA FUNZIONE DOCENTE E ALLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO



Si ricorda quanto segue:

CCNL 2006-09 - ARTICOLO 29: ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a. alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b. alla correzione degli elaborati;
- c. ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a. partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, **per un totale di 40 ore annue;**
- b. la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere di massima un impegno **non superiore alle 40 ore annue;**
- c. lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

Si precisa che i docenti in **part-time** sono tenuti a svolgere tutte le ore collegate alla **lettera a)** e alla **lettera c)** comma 3 del succitato articolo del CCNL.

I docenti che operano in più istituti scolastici predisporranno una proposta di piano di presenza, concordato con i Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche coinvolte. Relativamente agli impegni della **lettera b)** comma 3 del succitato articolo del CCNL, i docenti in part-time, o che operano su più istituzioni scolastiche, o con orario inferiore alle ore di insegnamento (22 o 18) potranno definire e presentare al Dirigente Scolastico (almeno 5 giorni prima del Collegio dei Docenti con all'o.d.g. l'approvazione del Piano delle Attività) una proposta di piano di presenze per un monte ore proporzionato all'orario di insegnamento settimanale (OM446/97 art. 7, c 7). Tale piano sarà vagliato ed approvato dal Dirigente Scolastico.

Si ricorda altresì che il Collegio dei Docenti può essere convocato anche in articolazioni funzionali (ad esempio Dipartimenti, Gruppi di Lavoro su compiti specifici. ...)

Gli impegni previsti durante l'A.S. 2017/2018, con relativo monte ore, sono i seguenti:

4.10.A ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO:**14/10 ore per Plesso, Gruppo docente/Consiglio di classe per definire:**

- *Modifiche Piano Annuale delle Attività.*
- *Organizzazione dei plessi.*
- *Accordi per la gestione dei momenti di ingresso, intervallo e uscita.*
- *Definizione del Regolamento di Plesso (da allegare al "Quaderno dell'alunno")*
- *Accordi per Gruppo docente, Consiglio di Classe e Gruppi disciplinari per l'individuazione delle linee generali delle attività per l'A.S. in corso.*
- *Accordi su una gestione unitaria delle classi.*
- *Organizzazione e preparazione di attività di accoglienza e conoscenza alunni classi 1e.*
- *Preparazione delle prime attività didattiche e delle prove di ingresso.*
- *Individuazione docenti per Incarichi di plesso.*
- *Individuazione componenti Gruppi di Lavoro e/o Referenti.*
- *Elaborazione orario provvisorio fino all'inizio dell'orario definitivo.*
- *Elaborazione orario definitivo del gruppo docente, della classe e personale.*
- *Orario utilizzo laboratori.*
- *Orario turni mensa.*
- *Sistemazioni aule.*
- *Date prove di evacuazione (1 per bimestre di cui 2 in orario di mensa).*
- *Passaggio informazioni Scuola Primaria e classi prime Scuola Secondaria*

4.10.B RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti favorisce la conoscenza reciproca e la condivisione di obiettivi quali strumenti indispensabili per dare unitarietà all'istituto comprensivo.

L'obiettivo principale dell'Organo Collegiale è infatti quello di costruire e condividere un percorso capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare ed armonico, fino alle soglie dell'adolescenza.

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

4.10.C RIUNIONI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE TECNICI

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

4.10.D INFORMAZIONE COLLEGGIALE ALLE FAMIGLIE**SCUOLA DELL'INFANZIA**

05 ore per Assemblee di Classe

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

SCUOLA PRIMARIA

02 ore per Assemblee di Classe

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

02 ore per Assemblee di Classe

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

4.10 E INCONTRI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE e CONSIGLI DI CLASSE

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Consigli di Classe: 1 ora per classe nei seguenti mesi e con i * rappresentanti dei genitori (**1/4 ora x consiglio**) nei mesi di Novembre, Aprile, Maggio.

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

4.10.F SCRUTINI

Si svolgeranno nelle seguenti date:

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

4.10 G ARTICOLAZIONE FUNZIONALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

13 ore da calendarizzare al fine di consentire lavori di piccolo gruppo per l'aggiornamento di Istituto 2017/18.

4.10 H COLLOQUI INDIVIDUALI (Art. 29 comma 2 CCNL 2006/09)

I colloqui individuali rientrano tra gli adempimenti dovuti e si svolgeranno nei periodi dell'anno scolastico individuati **nell'allegato 1**.

I colloqui individuali non devono sostituire l'incontro di gruppo docente settimanale.

Onde consentire l'organizzazione della presenza dei collaboratori scolastici, ogni Gruppo Docente è tenuto a comunicare, almeno una settimana prima, date ed orari scelti per lo svolgimento dei colloqui individuali.

In caso di necessità, sia su iniziativa della famiglia, sia su iniziativa dei docenti, sono possibili altri incontri in date da concordare con gli interessati (eccezionalmente durante le ore di programmazione del Gruppo Docente).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si veda il calendario all'allegato 1: Calendario delle riunioni

4.10 I ATTIVITÀ DI FINE ANNO SCOLASTICO**SCUOLA PRIMARIA**

12 ore in data da stabilire nel mese di giugno al termine delle lezioni:

N.B. I vari plessi potranno programmare in autonomia tutti gli altri incontri che riterranno opportuni in riferimento alle necessità del plesso previo comunicazione al Dirigente e alla Segreteria per l'eventuale organizzazione della apertura/chiusura dei plessi.

Tabella riassuntiva del calendario degli incontri collegiali in allegato 1

4.11. AGGIORNAMENTO / FORMAZIONE

L'Istituto Comprensivo organizzerà per l'A.S. 2017/2018 una iniziativa di aggiornamento (convocando il Collegio dei Docenti in articolazioni funzionali) condotta con la collaborazione di esperti formatori.

Sono previsti incontri per formazione dei lavoratori in base al Testo Unico SicurezzaD.LGS 81/08 da definire in base a necessità.

Potranno essere organizzati anche altri incontri di formazione in collaborazione fra gli istituti dell'Ambito 10 Bassa Bresciana, Reti fra Istituti, Enti od Istituzioni.

5 – COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTI PLESSO, GRUPPI DI LAVORO, REFERENTI DI NUCLEI OPERATIVI e INCARICHI DI PLESSO



COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico ha raccolto la disponibilità del docente RICCARDI GIUSEPPE per l'incarico di collaboratore del Dirigente Scolastico e la docente GOZZETTI STEFANIA come secondo collaboratore.

Il Collegio dei Docenti istituisce, individua e incarica al proprio interno, le seguenti **Funzioni Strumentali, Referenti di plesso, Gruppi e /o Commissioni di lavoro, e Incarichi di plesso** composte dai seguenti docenti: *Indicazioni dei compiti specifici sono riportate in forma di bozza all'all. 3 e 4*

FUNZIONI STRUMENTALI (Azioni vedi allegato 3)

Il Collegio dei Docenti istituisce, individua e incarica al proprio interno, le seguenti **Funzioni Strumentali, Referenti di plesso, Gruppi e /o Commissioni di lavoro, e Incarichi di plesso** composte dai seguenti docenti: *Indicazioni dei compiti specifici sono riportate in forma di bozza all'all. 3 e 4*

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
AUTOVALUTAZIONE e VALUTAZIONE DI ISTITUTO		ILICETO GIANFRANCA	
H - DSA		BARISELLI ELISA	AVOSSA GIOVANNI
PTOF FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO		GARDONI FIORENZA	BELLINARDI ELISABETTA
CONTINUITÀ		FABEMOLI ELISA	
ORIENTAMENTO			SECCAMANI TILDE

Criteria di assegnazione:

- distribuzione tra i tre ordini di scuola
- competenza
- disponibilità
- esperienze e formazione in campo
- rispetto delle consegne del collegio
- disponibilità al rispetto dei tempi
- produzione della documentazione (documentazione del lavoro in corso d'anno e finale)

Le funzioni strumentali per predisporre materiali per il lavoro del collegio docenti e del dirigente potranno gestire gruppi di lavoro.

A parità di requisiti, verrà assegnata a personale a tempo indeterminato

Il modello di domanda è predisposto in all. 3

Referenti di plesso**SCUOLA DELL'INFANZIA**

CONIOLO	ORZINUOVI
MENSI MADDALENA	TIRONI MARIA TERESA

SCUOLA PRIMARIA

ORZINUOVI	ORZIVECCHI	POMPIANO	VILLACHIARA
MACALLI IVANO <i>(edificio storico)</i> ZANCHI MANUEL <i>(edificio nuovo)</i>	DE MARIA VANDA	ZUCCHI ILENIA	BONFIGLIO MARIA TERESA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORZINUOVI	ORZIVECCHI	POMPIANO
GOZZETTI STEFANIA MARCHINI ANNA	BETTINZIOLI CRISTINA	OMODEI DANIELA

GRUPPI DI LAVORO, REFERENTI DI NUCLEI OPERATIVI

Il Collegio Docenti ritiene opportuno strutturarsi individuando Referenti e Gruppi di Lavoro che si occupino di problematiche particolarmente significative per poter garantire un servizio qualitativo.

La loro costituzione ed attivazione rende possibile:

- analizzare e studiare le tematiche specifiche dell'organizzazione scolastica generale, al fine di elaborare linee di intervento che orientino l'azione educativo-didattica di ogni gruppo docente;
- promuovere maggior corresponsabilità tra i docenti nelle scelte e nelle decisioni che si intendono assumere e quindi garantire una maggiore coerenza nella fase attuativa;
- creare una rete comunicativa tra insegnanti e progettazione delle attività didattiche.

"STAFF DI DIRIGENZA" composto da Dirigente Scolastico, Responsabili di plesso, Funzioni strumentali e all'occorrenza dai Referenti dei Nuclei operativi.

Gruppi di lavoro a supporto delle Funzioni Strumentali individuate su:

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO - MIGLIORAMENTO:			
Coordinatore Referente:			
	<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria di 1°</i>
CONIOLO			
ORZINUOVI INFANZIA			
ORZINUOVI		FANTINI ADELIA PUZZI CAROLINA REGAZZI MARIA T.	GALLI SARA
ORZIVECCHI			
POMPIANO		RANZENIGO MARIANGELA	
VILLACHIARA		BONFIGLIO MARIA TERESA	

GLI – GRUPPO LAVORO HANDICAP-INCLUSIONE e "ALTRI" BES:			
Coordinatore Referente:			
	<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria di 1° grado</i>
CONIOLO	GIACALONE ROSSANA		
ORZINUOVI INFANZIA			
ORZINUOVI		BERTOLETTI ANTONELLA BARISELLI ELISA Nucleo successo formativo ALBINI ELISA FABEMOLI ELISA	AVOSSA GIOVANNI DELFINI GRETA Nucleo successo formativo FABEMOLI LUIGI
ORZIVECCHI		ROSSI LINDA	
POMPIANO		SBARAINI CRISTINA Nucleo successo formativo PEZZOLA ALICE RANZENIGO MARIANGELA	
VILLACHIARA		MINELLI GIOVANNA	

PTOF- FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO:			
Coordinatore Referente:			
	<i>Infanzia / Primaria</i>	<i>Secondaria di 1°</i>	
CONIOLO			
ORZINUOVI INFANZIA			
ORZINUOVI		PAGLIARI STEFANIA VARISCO SILVANA VALCARENGHI LAURA	MARCHINI ANNA
ORZIVECCHI			BARCELLARI FRANCESCA
POMPIANO		ZUCCHI ILENIA	
VILLACHIARA			

CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA		
Si costituisce un gruppo di lavoro formato da 1 docente della scuola dell'infanzia, da 1 docente per ogni gruppo docente delle classi quinte della Scuola Primaria per un totale di 6 docenti impegnati per organizzare le attività e tenere i collegamenti con le Scuole dell'infanzia paritarie.		
CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA		
Si costituisce un gruppo di lavoro formato da 1 docente per ogni gruppo docente delle classi quinte della Scuola Primaria e da 1-2 docente per ogni Plesso della Scuola Secondaria, per un totale di 8 docenti		
Si ritiene opportuno individuare un docente referente per ogni grado di scuola per coordinare i lavori.		
	Referenti:	
Infanzia		
Primaria		
Secondaria di 1°		
Componenti gruppo di lavoro CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA		
	<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>
ORZINUOVI	FERRARI SILVIA (Coniolo)	PUZZI CAROLINA PICCINELLI ROSA ANGELA
ORZIVECCHI		DE MARIA VANDA
POMPIANO		PIPIA MARIA GRAZIA
VILLACHIARA		BONFIGLIO MARIA TERESA
Componenti gruppo di lavoro CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA		
	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria di 1°</i>
ORZINUOVI	D'AMBROSIO MARIA ROSARIA MARINI SERENA	GOZZETTI MICHELA
ORZIVECCHI	DE MARIA VANDA	BARCELLARI FRANCESCA
POMPIANO	PIPIA MARIA GRAZIA	OMODEI DANIELA
VILLACHIARA	SFERRAZZA ALESSANDRA	

Il Coordinatore/Referente:

- Stabilisce con il DS il calendario degli incontri.
- Raccoglie le firme di partecipazione.
- Stende i verbali delle riunioni e li consegna in segreteria.
- Presenta i lavori al collegio docenti.
- In sede di liquidazione del fondo di istituto consegna in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate da ogni componente.

REFERENTI DI NUCLEI OPERATIVI**INTERCULTURA / ALUNNI STRANIERI****Referente:**

Infanzia	ZUCCHI CARLA
Primaria	NOBILINI FABIANO BARISELLI ELISA MENSÌ CATERINA
Secondaria di 1°	BENEFATTORI DANIELA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE**Referente:**

Infanzia	-----
Primaria	RANZENIGO MARIANGELA CREMONA ANNA
Secondaria di 1°	BELLINARDI ELISABETTA

EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA SALUTE, ALIMENTARE**Referente:**

Infanzia	ZILIOI GILIOLA
Primaria	FERRARI MARIA GIULIA
Secondaria di 1°	PEZZOLA ANNA MARIA

TEAM ANIMATORE DIGITALE Referente VALCARENGHI LAURA

BRASSINI FRANCESCO	
GOZZETTI STEFANIA DOLERA LAURA (NOVARA GIUSEPPE, DELFINI GRETA)	

TRINITY Referente:

GOZZETTI MICHELA

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**Referente:**

Infanzia	-----
Primaria	FERRARI MARIA GIULIA
Secondaria di 1°	PAPA VALENTINA

SITO E MULTIMEDIALITA'**Referente:**

Infanzia	-----
Primaria	VALCARENGHI LAURA
Secondaria di 1°	BETTINZIOLI CRISTINA

BULLISMO E CYBERBULLISMO Referente:

Primaria		
Secondaria di 1°	BARCELLARI FRANCESCA	

ORGANIZZAZIONE INTERNA e RELAZIONI ESTERNE

Infanzia	-----
Primaria	ZANCHI MANUEL
Secondaria di 1°	

COMMISSIONE VERIFICA DOMANDE VIAGGI DI ISTRUZIONE

Infanzia	
Primaria	BONFIGLIO MARIA TERESA
Secondaria di 1°	CURTI MARINA GOZZETTI STEFANIA

Sarà compito dei Referenti dei nuclei operativi interessati curare l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative di plesso e istituto legate a momenti particolari relativi al nucleo di riferimento.

INCARICHI DI PLESSO □

Gli incarichi potranno essere integrati nel corso dell'Anno Scolastico a seguito di ulteriori esigenze e disponibilità dei docenti.

Indicazioni dei compiti specifici sono riportate in forma di bozza all'all. 3

SCUOLA DELL'INFANZIA

INCARICO	CONIOLO	ORZINUOVI
VERBALI CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	MENSI MADDALENA	TIRONI MARIA TERESA
MENSA	SANZOGNI ROSANNA	ZUCCHI CARLA
SUSSIDI VARI		
SICUREZZA	FERRARI SILVIA	

SCUOLA PRIMARIA

INCARICO	Docente/i	Plesso
PALESTRA E MATERIALE ED. FISICA		ORZINUOVI
	GRAZIOLI ALBERTA	ORZIVECCHI
	MARCHIONI EMANUELA	POMPIANO
	FERRARI MAZZOLA	VILLACHIARA

BIBLIOTECA E AUDIOVISIVI	FABEMOLI ELISA BERTOLETTI MADDALENA	ORZINUOVI
	DE MARIA VANDA	ORZIVECCHI
	VIOLI KATIA	POMPIANO
	FERRARI MAZZOLA	VILLACHIARA

LABORATORIO E MATERIALE INFORMATICA	VALCARENGHI(ed nuovo)	ORZINUOVI
	BRASSINI (ed. vecchio)	
	FESTA APOLO	ORZIVECCHI
	-----	POMPIANO
	FESTA PAOLO	VILLACHIARA

LABORATORIO E MATERIALE MUSICALE	NOBILINI FABIANO	ORZINUOVI
	IOZIA SARA	ORZIVECCHI
	-----	POMPIANO
	-----	VILLACHIARA

VERBALI CONSIGLIO DI INTERCLASSE	PUZZI CAROLINA	ORZINUOVI
	GRAZIOLI ALBERTA	ORZIVECCHI
	MARCHIONI -PIACENTINI - VIOLI - RENZI	POMPIANO
	BONFIGLIO MARIA TERESA	VILLACHIARA

LABORATORIO DI IMMAGINE E SUSSIDI VARI	MACALLI IVANO	ORZINUOVI
	GARDONI ELENA	ORZIVECCHI
	TOMASINI ANNA	POMPIANO
	FERRARI MAZZOLA	VILLACHIARA

SICUREZZA		ORZINUOVI
		ORZIVECCHI
	RAMPIN IVANA PIACENTINI OMBRETTA	POMPIANO
		VILLACHIARA

MENSA	SPEZIALI ADELE MOR GIUSI	ORZINUOVI
	GRAZIOLI ALBERTA	ORZIVECCHI
	ZUCCHI ILENIA	POMPIANO
	BONFIGLIO MARITERESA	VILLACHIARA

COORDINATORI DI GRUPPO DOCENTE			
ORZINUOVI		ORZIVECCHI	
Gruppo	Docente	Gruppo	Docente
1^ A B C	TONINELLI ANNIBALE	1^G - 5^G 5^I	GARDONI ELENA
1^ D E	GENESI ELVIRA	2^G - 3^G 4^G	IOZIA SARA
2^ A B C	POZZAGLIO ROBERTA		
2^ D E	ROSSONI LUCREZIA		
3^ A B	VALCARENGHI LAURA	VILLACHIARA	
3^ C D	LOCATELLI LUISA	Gruppo	Docente
3^ E F	PIERANI MARIA LUISA	1^ N	BONFIGLIO MARIA TERESA
4^ A B	VEZZOLI GIOVANNA	2^3^ N	MENSI CATERINA
4^ C D	SUTERA NATALIA	4^5^ N	SFERRAZZA ALESSANDRA
4^E F	ALBINI ELISA		
5^ A B C	FANTINI ADELIA		
5^ D E F	MANZO MARIA		
POMPIANO			
Gruppo	Docente		
1^ L M	TOMASINI ANNA		
2^ L M	RAMPIN IVANA		
3^ H L M	PEZZOLA ALICE		
4^ L M	GOZZINI ELISABETTA		
5^ L M	PIPIA MARIA GRAZIA		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INCARICO	<i>Docente/i</i>	<i>Plesso</i>
PALESTRA E MATERIALE ED. MOTORIA	PAPA VALENTINA	ORZINUOVI
	MIGLIOLI ACHILLE	ORZIVECCHI
	MIGLIOLI ACHILLE	POMPIANO
LABORATORIO E MATERIALE INFORMATICA	LOCATELLI GIANCARLO	ORZINUOVI
	NOVARA GIUSEPPE	ORZIVECCHI
	NOVARA GIUSEPPE	POMPIANO
LABORATORIO E MATERIALE MUSICALE	LOCATELLI GIANCARLO	ORZINUOVI
	FALETTI GIUSEPPE	ORZIVECCHI
	FALETTI GIUSEPPE	POMPIANO
LABORATORIO SCIENZE	PEZZOLA ANNA MARIA	ORZINUOVI
	----	ORZIVECCHI
	PERRONE GIOACCHINA	POMPIANO
SICUREZZA		ORZINUOVI
		ORZIVECCHI
		POMPIANO
VERBALI CONSIGLIO DI CLASSE	COORDINATORE DI CLASSE	ORZINUOVI
		ORZIVECCHI
		POMPIANO

COORDINATORI DI CLASSE

ORZINUOVI		ORZIVECCHI		POMPIANO	
Class e	Docente	Class e	Docente	Class e	Docente
1^ A	BELLINARDI	1^ G	BARCELLARI	1^ L	GARDA
2^ A	MARCHINI	2^ I	BARCELLARI	2^ L	DELFINI
3^ A	GOZZETTI M.	2^ G	GALLI S.	3^ L	PETROCELLI
1^ B	MIGLIETTA	3^ G	BETTINZIOLI	1^ M	CAPOFERRI
2^ B	MIGLIETTA			2^ M	PLODARI
3^ B	GOZZETTI M.			3^ M	PERRONE
1^ C	ZINGALI				
2^ C	SECCAMANI				
3^ C	SECCAMANI				
1^ D	PISANO				
2^ D	VILLASCHI				
3^ D	VILLASCHI				
1^ E	BARONCHELLI				
2^ E	CURTI				
3^ E	PEZZOLA				
1^ F	URSO				
2^ F	GALLI N.				
3^ F	TOMASONI				

Si ritiene indispensabile che per la realizzazione dei compiti di COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTI PLESSO, GRUPPI DI LAVORO, REFERENTI DI NUCLEI OPERATIVI e INCARICHI DI PLESSO **possedere un minimo di competenze informatiche** necessarie per la preparazione e l'elaborazione della documentazione.

I tutor dei docenti in anno di prova verranno nominati dal Dirigente Scolastico previo consultazione con gli stessi, accogliendo la disponibilità di docenti a tempo indeterminato.

6 - ATTIVITA' AGGIUNTIVE (art. 30 CCNL 2006/09)^a

Il Collegio dei Docenti riconosce le attività aggiuntive sotto elencate da proporre al Consiglio di Istituto per la retribuzione con il Fondo di Istituto.

- a) flessibilità didattica (turnazioni – flessibilità d'orario su precisa sperimentazione);
- b) attività funzionali all'insegnamento (progettazione e produzione di materiali utili per la didattica finalizzati all'utilizzazione collegiale);
- c) funzioni di collaborazione con il Capo di Istituto :
 - due Collaboratori del Dirigente Scolastico
 - referenti di plesso
 - Segretari Intersezione/Interclasse/Coordinatori di classe
- d) ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto Comprensivo nell'ambito del PTOF:
 - Impegni dei Consigli di Classe superiori alle 40 ore
 - Incontri con altre scuole.
 - Incontri con specialisti vari e referenti di altre istituzioni.
 - Responsabili di progetti previsti dal PTOF
 - 20 ore di programmazione collegiale per insegnanti di scuola materna
 - Partecipanti a gruppi di lavoro.
 - Referenti dei nuclei operativi.
 - Responsabili di laboratorio.
 - Responsabili della biblioteca.
 - Responsabili dei sussidi vari
 - Responsabili attività sopravvenenti in corso d'anno
 - Mensa.
 - Antifumo
- T.U. 81/08 (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza – pronto soccorso antincendio)

7 COLLABORAZIONE DEI GENITORI

La collaborazione tra i docenti ed i genitori dell'istituto è indispensabile per raggiungere comuni finalità educative. La scuola favorisce la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica nei seguenti momenti:

- Assemblee per l'accoglienza
- Assemblee di classe
- Colloquio con i genitori
- Formazione genitori.

ASSEMBLEE DI CLASSE

Nell'arco dell'anno scolastico sono stati calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico, al momento della elezione dei rappresentanti di classe e per la consegna del Documento di Valutazione incontri tra i genitori e gli insegnanti per comunicare l'andamento delle attività didattico-educative previste dal piano dell'offerta formativa della classe.

I genitori hanno la possibilità di svolgere assemblee di classe, modulo, plesso, Istituto Comprensivo secondo le modalità indicate nel regolamento di Istituto Comprensivo.

COMITATO GENITORI

Il comitato genitori ha un ruolo propositivo e collaborativo nell'organizzare e fare proposte e attività. Gli insegnanti sono disponibili a cooperare con i Comitati Genitori per favorire i rapporti tra la scuola, la famiglia ed il territorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Valotti Carlo)

Allegati^a

Allegato 1	Calendario riunioni
Allegato 2	Attività funzionali all'insegnamento
Allegato 3	Azioni delle Funzioni Strumentali – Modello domanda F.S.
Allegato 4	Compiti Collaboratori - Referenti di plesso Gruppi di Lavoro, Referenti di Nuclei Operativi
Allegato 5	Assegnazione Docenti A.S. 2017-2018

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA Calendario riunioni A.S. 2017-2018 *Allegato 1**Parziali rettifiche delle date e degli orari indicati potranno essere determinate da circostanze non previste.*

MESI ATTIVITA'	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEM BRE 2017	DICEMBRE 2017	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018
COLLEGIO DOCENTI	01 09,00-11,00 26 16,30 - 18,30			14 16,30 - 18,30			12 16,30 - 18,30		23 16,30 - 18,30	25 14,30- 16,30
CONSIGLI INTERCLASSE INTERSEZIONE			22 Pri m. 16,30 -18,30		17 <i>Infanzia</i> 16,30 - 18,30	14 16,30-18,30 <i>Primaria</i> (in assemblea)	15 <i>Infanzia</i> 16,30-18,30 28 <i>Primaria</i> 16,30-18,30		16 <i>Primaria</i> 16,30- 18,30	
CONS. INT. TECNICI	Si comunicheranno le date sentiti i collegi di plesso di settembre									
ASSEMBLEE GENITORI /	08 (cl. 1e Orzinuovi) 12 (cl. 1e Orzivecchi - Pompiano) 08 Villachiara 05 <i>Infanzia</i> 20,30 - 21,30	25 <i>Infanzia</i> 16: 15 -17:15 25 <i>Primaria</i> Orzinuovi/ Pompiano 14,30 -16,30 Orzivecchi 14,00 -16,00 Villachiara 16,15-17,15				06 <i>Infanzia</i> 16,15-17,15			22 <i>Infanzia</i> 16,15- 17,15 <i>Nuovi</i> <i>iscritti</i>	
COLLOQUI				01 → 06 <i>primaria</i> 05 <i>infanzia</i>				05→11 <i>primaria</i>	16 <i>Infanzia</i>	
FORMAZIONE ARTIC.COLLEGIO	07 9,00-12,00 <i>Prof. Rivoltella</i> 14 14,30-16,30 <i>Prof.ssa Galazzo</i>	Incontri da definire per ulteriori 9 ore								
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	1 incontro	04	02		10	01	07	18		
SCRUTINI						05 - 09				6-7-8
SCADENZE	30/11/17 termine per lapresentazione delle domande per i viaggi di istruzione 30/11/17 termine per la presentazione dei PDP (ad eccezione delle classi prime ed alunni giunti nel corso dell'anno) 14/02/18 pubblicazione documento di valutazione sul registro elettronico 16/06/18 convocazione genitori per consegna lettere non ammissione, voto di consiglio 18/06/18 pubblicazione documento di valutazione sul registro elettronico									

SCUOLA SECONDARIA- Calendario riunioni A.S. 2016-2017

MESI ATTIVITA'	SETT. 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GENNAIO 2018	FEBBR. 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018
COLLEGIO DOCENTI	01 09,00- 11,00 26 16,30- 18,30			14 16,30- 18,30			12 16.30 - 18.30		23 16,30 - 18,30	25 14.30- 16.30
COLLEGIO DI PLESSO	Date da definire (2h)									
CONSIGLI DI CLASSE		03 ON Sez. A/D OV Sez. G/I 10 ON Sez. B/E PM Sez. L 17 ON Sez. C/F PM Sez. M	7 ON Sez. A/D OV Sez. G/I 14 ON Sez. B/E PM Sez. L 21 ON Sez. C/F PM Sez. M conrapp. gen.	5 Consiglio Orientativo Classi Terze	16 ON Sez. A/D OV Sez. G/I 17 ON Sez. B/E PM Sez. L 18 ON Sez. C/F PM Sez. M		06 ON Sez. A/D OV Sez. G/I 13 ON Sez. B/E PM Sez. L 20 ON Sez. C/F PM Sez. M	05 ON Sez. A/D OV Sez. G/I 10 ON Sez. B/E PM Sez. L 17 ON Sez. C/F PM Sez. M conrapp. gen.	15 ON Sez. A/D OV Sez. G/I 16 ON Sez. B/E PM Sez. L 17 ON Sez. C/F PM Sez. M conrapp. gen.	
ASSEMBLEE GENITORI		24 14.30 - 15.30 Elezioni				15 14.30- 15,30				
COLLOQUI INDIVIDUALI		Dal 16 al 28	Dal 13 al 25	Dall' 11 al 16	Dal 15 al 27		Dal 5 al 17	Dal 9 al 21	Dal 7 al 19	
FORMAZIONE ART.COLLEGIO	7 9,00-12,00 14 14.30-16,30									
DIPART. DISCIPLINARI *lett/mate	2 incontri	31 ore 14.30-16.30			09 ore 14.30-16.30		08 ore 14.30- 16.30 (anche Ing)		08 ore 14.30- 16.30	01 ore 14.30-16.30
COLLOQUI GENERALI				15PM 16 ON - OV 14.30-17.30				20 ON -OV 21PM 14.30 -17.30		
SCRUTINI						01 A B 02 C D 05 E F 06G I 07 L M				04A B 05C D 06E F 07 G I 08 L M
SCADENZE	30/11/17 termine per la presentazione delle domande per i viaggi di istruzione 30/11/17 termine per la presentazione dei PDP (ad eccezione delle classi prime ed alunni giunti nel corso dell'anno) 15/02/18 pubblicazione documento di valutazione sul registro elettronico 11/06/18 convocazione genitori per consegna lettere non ammissione, voto di consiglio 11/06/18 pubblicazione documento di valutazione sul registro elettronico DALLE ORE 12.00									

(allegato 2)

Attività funzionali all'insegnamento

(art. 29 del C.C.N.L. 2006/2009)

SCUOLA PRIMARIA – Anno scolastico 2017-2018

Art.29 comma 3 lettera a)		Art. 29 comma 3 lettera b)	
<i>ATTIVITA'</i>	<i>N.ORE</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>N.ORE</i>
Attività di inizio anno	12	Interclasse genitori	08
Collegi docenti unitari	12	Interclassi tecnici nei plessi	04
Articolazione funzionale del Collegio Docenti - Aggiornamento	14	Incontri per ambiti disciplinari	14
Assemblea di classe x presentazione Gruppo Docente e contratto formativo (fine ottobre segue Elezione rappresentanti dei genitori nei Consigli)	02	Incontri di fine anno al termine delle lezioni (da calendarizzare)	14
TOTALE	40	TOTALE	40

Art. 29 comma 3 lettera c)

ATTIVITA'
Operazioni di valutazione degli apprendimenti 1° Quadrimestre: Scrutini – gennaio
Operazioni di valutazione degli apprendimenti 2° Quadrimestre: Scrutini - giugno

Art.29 comma 4

ATTIVITA'
Colloqui individuali con le famiglie: dicembre - aprile

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Anno scolastico 2017-2018

Art.29 comma 3 lettera a)		Art. 29 comma 3 lettera b)	
ATTIVITA'	N.ORE	ATTIVITA'	N.ORE
Attività di inizio anno	10	Consigli di Classe TOTALE: h per classe (variabile per docenti)	07:30
Collegi docenti unitari	12	Incontri ambiti disciplinari ITA/MATE/SOST	10
Articolazione funzionale del Collegio Docenti - Aggiornamento	12	Incontri ambiti disciplinari LINGUE STRANIERE /	2
Incontri Collegio Secondaria	2	Incontri docenti non impegnati per gli Esami di Stato	12
Incontro ambiti disciplinari Settembre	2		
Assemblea di classe (ottobre/febbraio)	2		
TOTALE	40	TOTALE	variabile fino a 40
* Per i docenti che superano il monte ore per la partecipazione ai consigli di classe verrà calendarizzata una partecipazione vincolata ai Consigli di classe di pre-scrutinio, consiglio orientativo e flessibile per gli altri Consigli di Classe.			

Art. 29 comma 3 lettera b)

ATTIVITA'	N.ORE	
	Tecnico	Genitori
Consigli di classe		
Ottobre Analisi della situazione della classe Individuazione degli interventi di recupero/consolidamento/potenziamento Individuazione casi da segnalare e alunni BES Proposte di realizzazione dei progetti Approvazione linee guida per la stesura del piano di lavoro del C.d.C. Proposte visite guidate e viaggi di istruzione.	1:30	
Novembre Situazione didattico-disciplinare della classe Verifica programmazione (recupero/sostegno/potenziamento/progetti Delibera di approvazione del Piano Annuale del C.d.C.	1:00	
Consiglio di classe genitori Situazione didattico-disciplinare della classe Delibera visite guidate e viaggi di istruzione.		0:30
Dicembre Stesura del Consiglio Orientativo (classi 3e)	1:00	
Gennaio Situazione didattico/disciplinare Raccolta elementi per la valutazione quadrimestrale Verifica del lavoro svolto.	1:00	
Marzo Situazione didattico-disciplinare della classe Verifica programmazione	1:00	
Aprile Situazione didattico-disciplinare della classe Verifica programmazione Analisi testi per possibili adozioni	1:00	
Consiglio di classe genitori: comunicazione ai genitori della verifica dei processi di apprendimento		0:30

Maggio Predisposizione verifica e valutazione finale. Raccolta elementi per la valutazione quadrimestrale Approvazione progetti alunni con disabilità casi 1:1 Verifica dei risultati delle attività di recupero/sostegno/ potenziamento/progetti Classi terze: predisposizione collegiale del giudizio di idoneità all'esame di Stato Accordi per gli elementi di valutazione delle prove scritte e la conduzione del colloquio pluridisciplinare	1:00	
Consiglio di classe genitori: Adozione libri di testo Verifica finale dell'andamento della classe		0:30
TOTALE: h per classe (variabile per docenti)	7:30	1:30

Art. 29 comma 4

ATTIVITA'
Colloqui generali con le famiglie: dicembre - aprile

PROPOSTA AZIONI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI - BOZZA

allegato3

Le funzioni strumentali rappresentano un punto chiave per il processo di valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e per l'evoluzione della scuola dell'autonomia.

Il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico: in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF): identificano i docenti responsabili delle funzioni strumentali: i quali assumono compiti organizzativi e funzioni di coordinamento nell'ambito della propria area.

Nel corrente anno scolastico: per il raggiungimento delle finalità istituzionali della scuola e per la realizzazione e la gestione del PTOF: potrebbero essere individuate le funzioni qui di seguito descritte.

Funzione	Azioni
<p>AUTOVALUTAZIONE e VALUTAZIONE DI ISTITUTO (in collaborazione con il Gruppo di Lavoro e i Referenti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la diffusione della cultura della valutazione ed autovalutazione di Istituto finalizzata al miglioramento continuo dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica . • Seguire il processo di valutazione ed autovalutazione di Istituto che verrà proposto dalle indicazioni ministeriali. • Partecipare ad incontri di informazione e formazione organizzati sul territorio. • Promuovere la consapevolezza sui processi di insegnamento-apprendimento, per avviare azioni di miglioramento continuo. • Effettuare rilevazioni relative ad alcuni processi del sistema scuola. • Analizzare i risultati delle rilevazioni effettuate, individuando i punti di forza e di debolezza. • Individuare gli obiettivi e le strategie di miglioramento da attuare negli anni successivi. • Diffondere i risultati ottenuti.
<p>H – DSA (in collaborazione con il Gruppo di Lavoro e i Referenti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento degli insegnanti di sostegno in servizio nel circolo. • Consulenza ai docenti incaricati in merito alle problematiche connesse alla compilazione della documentazione e della relativa modulistica e alle relative scadenze: • Coordinamento attività e progetti per handicap e disagio. • Organizzazione, in collaborazione con il dirigente, del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI). • Collaborazione con Dirigente e Docenti per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP). • Referente H e DSA e coordinazione di eventuali gruppi di lavoro: corsi di aggiornamento • Affrontare situazioni di disagio degli alunni in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio • Collaborazione con i colleghi in caso di richiesta di nuove certificazioni. • Promozione di attività didattiche o progetti finalizzati all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità. • Rapporti con altri organismi che operano sul territorio (Polo H - Enti locali – NPI - ASL:) in modo da favorire una migliore collaborazione fra docenti famiglie ed operatori extrascolastici. • Raccordo con le altre Funzioni Strumentali e con la Direzione.

<p>PTOF FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • (in collaborazione con il Gruppo di Lavoro e i Referenti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento, rielaborazione e revisione del P.T.O.F. d'Istituto • Proporre le sintesi da consegnare ai genitori. • Coordinare il Gruppo di Lavoro P.T.O.F. • Individuare i bisogni formativi • Prendere in carico, anche con la collaborazione di altre F.S. e dei Referenti, l'organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento. • Accertare i bisogni formativi dei docenti • Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale • Supportare i docenti nella ricerca di libri: siti internet: sussidi e materiali utili alla didattica • Promuovere e condividere le buone prassi, sviluppate all'interno di differenti aree dell'organizzazione scolastica • Collaborare e confrontarsi con le altre Funzioni Strumentali • Collaborare nella gestione del rapporto scuola-famiglia • Collaborare alla Autovalutazione d'Istituto
<p>CONTINUITÀ</p>	<p>Continuità verticale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei vari ordini di scuola al fine di individuare e condividere azioni educative e percorsi didattici comuni - Garantire la comunicazione tra gli insegnanti referenti per la Continuità scuola dell'Infanzia / Primaria; scuola Primaria/ secondaria di primo grado - Organizzare e coordinare la Commissione Continuità - Relazionare al Dirigente e al Collegio dei Docenti per far conoscere e condividere i lavori svolti dalla Funzione e dalla Commissione per la Continuità. <p>Continuità orizzontale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare e partecipare a incontri scuola- famiglia - Organizzare l'apertura della scuola alle famiglie ed agli alunni - Mantenere rapporti con Enti locali, Unità Sanitarie, associazioni Territoriali - collaborazione con la funzione strumentale "Orientamento"
<p>ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuove una riflessione costante sulle tematiche dell'orientamento - Coordina gli interventi degli operatori esterni per l'educazione alla scelta - Collabora alla realizzazione del "Campus orientamento". - Partecipa agli incontri sul tema dell'orientamento promossi da Istituzioni o altre Scuole - Informa i colleghi: gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole superiori (serate e scuole aperte) e sulle novità introdotte dalla riforma delle scuole superiori. - Organizzare le visite delle classi terze alle scuole superiori del territorio. - Seguire gli incontri tra i docenti di terza media e i docenti delle scuole superiori per l'armonizzazione dei curricoli.

MODULO PER LA CANDIDATURA "FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF"**AL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'I.C. DI Orzinuovi / AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il/la sottoscritto/anato/a

il: in servizio presso questo istituto

nella scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado di:

.....

CHIEDE

l'attribuzione della seguente "Funzione Strumentale al PTOF" per l'anno scolastico 2017/2018

Area di intervento	
Obiettivi sintetici	
Attività / iniziative	

Conoscenze informatiche

- Tutti programmi del pacchetto Office (Microsoft) e OpenOffice (Open Source).	SI	NO	PARZIALMENTE
- La navigazione in internet.	SI	NO	PARZIALMENTE
- La posta elettronica.	SI	NO	PARZIALMENTE
- Semplici programmi di grafica e impaginazione.	SI	NO	PARZIALMENTE

Data _____

Firma _____

(allegato 4)

Compiti Collaboratori - Referenti di plesso Gruppi di Lavoro, Referenti di Nuclei Operativi

BOZZA

	<i>Compiti</i>
Collaboratore del DS	<p>Collaboratore del DS</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione del Dirigente in caso di assenza per causa di servizio: per congedi e permessi di qualsiasi natura: previsti dalla normativa; Docente vicario/o in sua assenza Collaboratore del D.S. • sostituzione del Dirigente in caso ferie; Docente vicario/ o in sua assenza Collaboratore del D.S. • incontri staff di Dirigenza; • stesura dei verbali del Collegio dei Docenti; • gestione supplenze in collaborazione con la Segreteria; • rapporti scuola-famiglia / Scuola - Ente Locale o altri Enti; • collaborazione per la stesura degli ordini del giorno dei Collegi Docenti e Consigli di Intersezione: Interclasse e Consigli di Classe; • coordinamento assemblee; • collaborazione per la stesura dell'orario scolastico; • svolge attività di rappresentanza; • fa parte del gruppo di Lavoro "Autovalutazione" • di norma i collaboratori del DS vengono convocati prima del Collegio Docenti per esaminare le diverse problematiche e definire lavori in sede di collegio o in occasione di situazioni particolari
Referenti di plesso	<p>Referente di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera in stretta collaborazione con il dirigente scolastico ed è tenuto alla scrupolosa osservanza delle scelte del Istituto Comprensivo: deliberate dagli organi collegiali e/o formalizzate nei documenti e circolari. • cura della diffusione delle comunicazioni interne al Plesso • gestione supplenze in collaborazione con la Segreteria; • responsabile della funzionalità organizzativa del plesso nel rispetto di quanto contenuto nel PTOF e nel piano delle attività. • riferisce in merito a problematiche specifiche. • coordina gli incontri di plesso per decisioni organizzative e logistiche • può essere delegato dal dirigente a rappresentare scuola e plesso presso l'ente locale. • svolge funzione di tramite per la soluzione di problemi contingenti. • può essere delegato a presiedere incontri con i genitori. • è corresponsabile dei beni e dei materiali giacenti nei plessi: per la cui gestione può avvalersi di collaborazione • fa parte del gruppo di Lavoro "Staff" • si incontra con il dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità. • di norma i Referenti di plesso vengono convocati prima del Collegio Docenti per esaminare le diverse problematiche e definire lavori in sede di collegio o in occasione di situazioni particolari

GRUPPI DI LAVORO	<i>Compiti in collaborazione con la/le Funzione strumentale/i di riferimento e i Referenti di nuclei operativi.</i>
AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la diffusione della cultura della valutazione ed autovalutazione di Istituto finalizzata al miglioramento continuo dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica - Seguire il processo di valutazione ed autovalutazione di Istituto che verrà proposto dalle indicazioni ministeriali. - Partecipare con rappresentanza ad incontri di informazione e formazione organizzati sul territorio. - Promuovere la consapevolezza sui processi di insegnamento-apprendimento, per avviare azioni di miglioramento continuo. - Effettuare rilevazioni relative ad alcuni processi del sistema scuola. - Analizzare i risultati delle rilevazioni effettuate, individuando i punti di forza e di debolezza. - Individuare gli obiettivi e le strategie di miglioramento da attuare negli anni successivi. - Facilitare la diffusione dei risultati ottenuti.
GLHI – GRUPPO LAVORO HANDICAP-INCLUSIONE e "ALTRI" BES	<ul style="list-style-type: none"> - Sostiene il lavoro e crea il collegamento con del gruppo degli insegnanti di sostegno - Partecipazione con una rappresentanza al per l'integrazione dei diversi rapporti istituzionali che hanno in carico gli alunni in situazioni di handicap - Collaborazione con i Docenti per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP). - Promozione di attività didattiche o progetti finalizzati all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità. - Programma attività di conoscenza e formazione - Coordina attività degli alunni in situazione di handicap
PTOF – MIGLIORAMENTO - FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento, rielaborazione e revisione del P.O.F. d'Istituto - Proporre le sintesi da consegnare ai genitori. - Individuare i bisogni formativi - Prendere in carico, anche con la collaborazione di altre F.S. e dei Referenti, l'organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento. - Promuovere e condividere le buone prassi, sviluppate all'interno di differenti aree dell'organizzazione scolastica - Aggiorna il documento - Cura la stesura del documento - Verifica le proposte per l'anno scolastico successivo - Favorisce il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa: dei servizi offerti e dei processi attuati dalla scuola; - Permette una gestione della scuola razionale e verificabile. - Mantiene revisionata e aggiornata la documentazione e la modulistica della scuola - Produce documenti per la gestione della scuola.

REFERENTI DI NUCLEI OPERATIVI	<i>Compiti in collaborazione con la/le Funzione strumentale/i di riferimento e i Gruppi di Lavoro.</i>
ANIMATORE DIGITALE	E' figura costituita con compiti istituzionali precisi dettati dalle linee guida ministeriali sulla scuola digitale.
INTERCULTURA / ALUNNI STRANIERI	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione accoglienza e attività di alfabetizzazione - Organizzazione interventi mediatori culturali - Eventuale revisione ed aggiornamento del protocollo di accoglienza - Rappresentanza presso reti territoriali ed istituzioni - Monitoraggio situazione integrazione alunni stranieri
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle attività da proporre ai colleghi inerenti "Cittadinanza e Costituzione" - Organizzazione e partecipazione ad attività proposte dal territorio - Organizzazione di eventi
CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA PRIMARIA/SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Favorisce azioni progettuali e di coordinamento tra le classi ponte ai tre ordini di Scuole - Elabora progetti di accoglienza - Predisporre gli open- day - Definisce indicatori per un passaggio di informazioni efficace e completo (griglia relativa al profilo dell'alunno con descrittori adeguati all'età). - Definisce e aggiorna i criteri per la formazione delle classi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA SALUTE, ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizza e promuove iniziative attraverso l’inserimento di progetti nel P.O.F. d’istituto. - Organizza le collaborazioni che sul territorio sono possibili per informare e formare alunni e docenti. - Promuove buone pratiche in merito ai diversi aspetti dell’ed. ambientale alla salute e alimentare. - Informa il personale docente di iniziative, concorsi, etc...
PROVE INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione materiali per le prove sui livelli essenziali previsti dall’INVALSI - Legge e presenta i risultati delle prove effettuate - Predisporre le misure per ovviare ad eventuali carenze
TRINITY	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza l’attività Trinity per le classi quinte primaria e terze secondaria. - Informa le famiglie dell’iniziativa. - Cura gli aspetti organizzativi per la realizzazione dell’iniziativa.
ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza attività motorie e sportive extracurricolari - Cura la partecipazione a gare organizzate. - Cura l’organizzazione di particolari iniziative di educazione sportiva partecipazione a (manifestazioni, tornei, uscite, ...) - Organizza iniziative di carattere motorio-sportivo fra i diversi ordini di scuola dell’Istituto.
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa agli incontri con il RSPP, il RLS. - Distribuisce ai colleghi le disposizioni loro fornite dal preposto - Compila schede di controllo apparecchiature/estintori e comunica tempestivamente al preposto eventuali malfunzionamenti - Ha cura della distribuzione del materiale informativo per i docenti e per gli studenti - Raccoglie le informazioni dai colleghi su eventuali disfunzioni e le comunicano al preposto - Raccoglie e consegnare in segreteria dei verbali delle prove di evacuazione - Raccoglie le dichiarazioni di adempimento dei colleghi riguardanti gli adempimenti 81/2008 alla formazione alunni - Coordina le operazioni nel plesso in caso di emergenza - Raccoglie dai colleghi del plesso i nominativi per incarichi relativi alla 81/2008 - Controlla la regolarità dello svolgimento delle prove di evacuazione calendarizzate.
SITO e MULTIMEDIALITA’	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce ed approfondisce la conoscenza della gestione del sito della scuola - Gestisce il sito della scuola - Esprime pareri e proposte in merito all’organizzazione informatica dell’Istituto - Propone e diffonde informazioni e conoscenze e riflessioni nell’ambito della multimedialità a scuola
MENSA	<ul style="list-style-type: none"> - Valuta il servizio mensa - Valuta la qualità del cibo - Collabora con i rappresentanti dei genitori - Collabora e partecipa alla Commissione Mensa del Comune

COORDINATORI DI GRUPPO DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">- Coordina il lavoro dell'équipe;- Dà ai supplenti le informazioni necessarie;- Cura la diffusione delle informazioni all'interno dell'équipe;- È responsabile della consegna dei documenti dell'équipe da inoltrare (al responsabile di plesso: al DS e in segreteria);- Tiene rapporti con la segreteria e la dirigenza <p>- N.B. L'incarico avrà la durata dell'intero anno scolastico.</p>
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">- Redige le relazioni coordinate iniziali e finali e i verbali del C.d.C.- Raccoglie le programmazioni disciplinari- Organizza consigli di classe e riferisce ai rappresentanti dei genitori- Riferisce la situazione della classe riguardo a comportamento e profitto- Coordina le uscite didattiche e i viaggi di istruzione- Comunica ufficialmente alle famiglie eventuali problemi emersi in C.d.C.- Propone la valutazione della situazione iniziale e del giudizio globale del primo e secondo quadrimestre e- Verifica l'inserimento dei dati prima degli scrutini- Raccoglie i progetti programmati nella classe- Accoglie eventuali docenti supplenti e fornisce le necessarie informazioni- Affronta con la classe problematiche educativo-comportamentali favorendo soluzioni operative- Invia al DS eventuali comunicazioni da ufficializzare alle famiglie- Riferisce al DS quando necessario e/o richiesto.

ASSEGNAZIONE DOCENTI A.S. 2017-2018 Allegato 5

**LE ASSEGNAZIONI DEI/DELLE DOCENTI VERRANNO COMPLETATE E DEFINITE A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'ORGANICO.
SONO STATE DISTRIBUITE LE ASSEGNAZIONI DEI DOCENTI INSERVIZIO CON BENEFICIO DI INVENTARIO A SEGUITO DI EVENTUALI OPERAZIONI DI MOBILITA' E DI NOMINA**